

SOCIAL IMPACT REPORT - I EDIZIONE

SINTESI DEL PERCORSO e DEI RISULTATI

a cura di
Paolo Venturi, Sara Rago e Serena Miccolis

Referente Labirinto coop. sociale:
Christian Gretter

LABIRINTO: UN'IMPRESA COOPERATIVA SOCIALE (1)

Opera dal 1979 nella
Provincia di Pesaro
e Urbino nell'ambito
dei servizi alla
persona nei seguenti
settori:

disabilità età adulta	disabilità età evolutiva	età evolutiva	migranti	sanità e benessere	Terza età
Centri diurni socio-educativi, comunità residenziali, servizi per il tempo libero, tutoraggio e orientamento al lavoro, trasporto ai centri educativi	Servizi di integrazione scolastica, servizi educativi domiciliari, centro documentazione e informazione handicap, centro specialistico per l'età evolutiva	Scuole dell'infanzia, nidi d'infanzia, centri per l'infanzia, ludoteche, centri estivi, centro documentazione, servizio educativo di strada per adolescenti e giovani	Accoglienza richiedenti asilo, servizio SPRAR	Servizi educativi, riabilitativi, di sollievo, strutture residenziali/se miresidenziali per dipendenze patologiche, prevenzione sul territorio, sportello informativo, mediazione culturale in carcere, sportello e casa rifugio per donne vittime di violenza	Residenze protette, case di riposo, centri diurni Alzheimer, assistenza domiciliare e riabilitativa, fisioterapia, vacanze estive anziani, sostegno psicologico, protezione giuridica

LABIRINTO: UN'IMPRESA COOPERATIVA SOCIALE (2)

LA CENTRALITÀ E L'IMPORTANZA DEL CAPITALE UMANO

- 1.000 soci di cui 800 lavoratori
- 100 lavoratori non soci

900 lavoratori

- 84% donne
- Età media 42 anni

- 77% a tempo indeterminato
- 26% under 35
- 7% stranieri



LABIRINTO: UN'IMPRESA COOPERATIVA SOCIALE (3)

L'**agire** di Labirinto, in quanto impresa sociale, deve necessariamente essere **orientato all'erogazione di servizi volti al perseguimento dell'interesse generale** attraverso cui viene prodotto **valore aggiunto economico e sociale** di cui beneficiano le comunità e i territori su cui l'azione della cooperativa insiste (**ecosistema**).

Al centro delle attività messe in campo da Labirinto c'è la **tensione alla creazione e alla rigenerazione delle relazioni (informali e formali)** di diversa natura che **alimentano la qualità della vita** e, di conseguenza, dello **sviluppo dei territori** in cui le attività si esplicano, contribuendo in tal modo a **far fronte** al problema crescente di **vulnerabilità** (intesa come scarsità di relazioni) che sta caratterizzando sempre più le nostre società.

LE DIMENSIONI DI VALORE

- Resilienza occupazionale
- Partecipazione dei lavoratori
- Conseguenze sulle politiche pubbliche
- *Governance* democratica e inclusiva

IL MODELLO ORGANIZZATIVO

Dimensione interna:

'Nel 2015 Labirinto ha avviato un percorso di innovazione e cambiamento su *input* dell'Agorà (l'organo partecipativo della cooperativa), imprescindibile per affrontare le sfide poste dall'aumento delle dimensioni della cooperativa e dalla maggiore complessità assunta dai settori di attività, a seguito del quale Labirinto ha sistematizzato le procedure, i processi di lavoro, l'organizzazione e la gestione dei servizi e dei progetti.'



Dimensione esterna:

Volontà di porsi come soggetto promotore di sperimentazioni e investimenti sui beni comuni, partecipando in modo attivo a reti locali e nazionali, con l'obiettivo di realizzare progetti di mutualità, scambi reciproci e promozione della cultura sociale nelle comunità:

- WEMPU (Welfare Marchigiano Pesaro e Urbino), programma di ricerca azione sul welfare delle Marche promosso dai diversi Ambiti Territoriali Sociali locali, CSV Marche, CGIL - CGIL SPI, Legacoop Marche, CISL - FNP;
- Rete interregionale ComeTE - rete per lo sviluppo di servizi di assistenza a domanda privata e di soluzioni di welfare aziendale insieme a 10 cooperative sociali presenti nelle regioni Friuli-Venezia Giulia, Veneto, Emilia-Romagna, Marche, Abruzzo;

LE DIMENSIONI DI VALORE

Resilienza occupazionale

- capacità dimostrata dalla cooperativa di garantire il mantenimento dei livelli occupazionali anche durante momenti congiunturali difficoltosi

Partecipazione dei lavoratori

- attenzione da parte della cooperativa a strumenti e modalità di coinvolgimento attivo dei lavoratori nella vita organizzativa

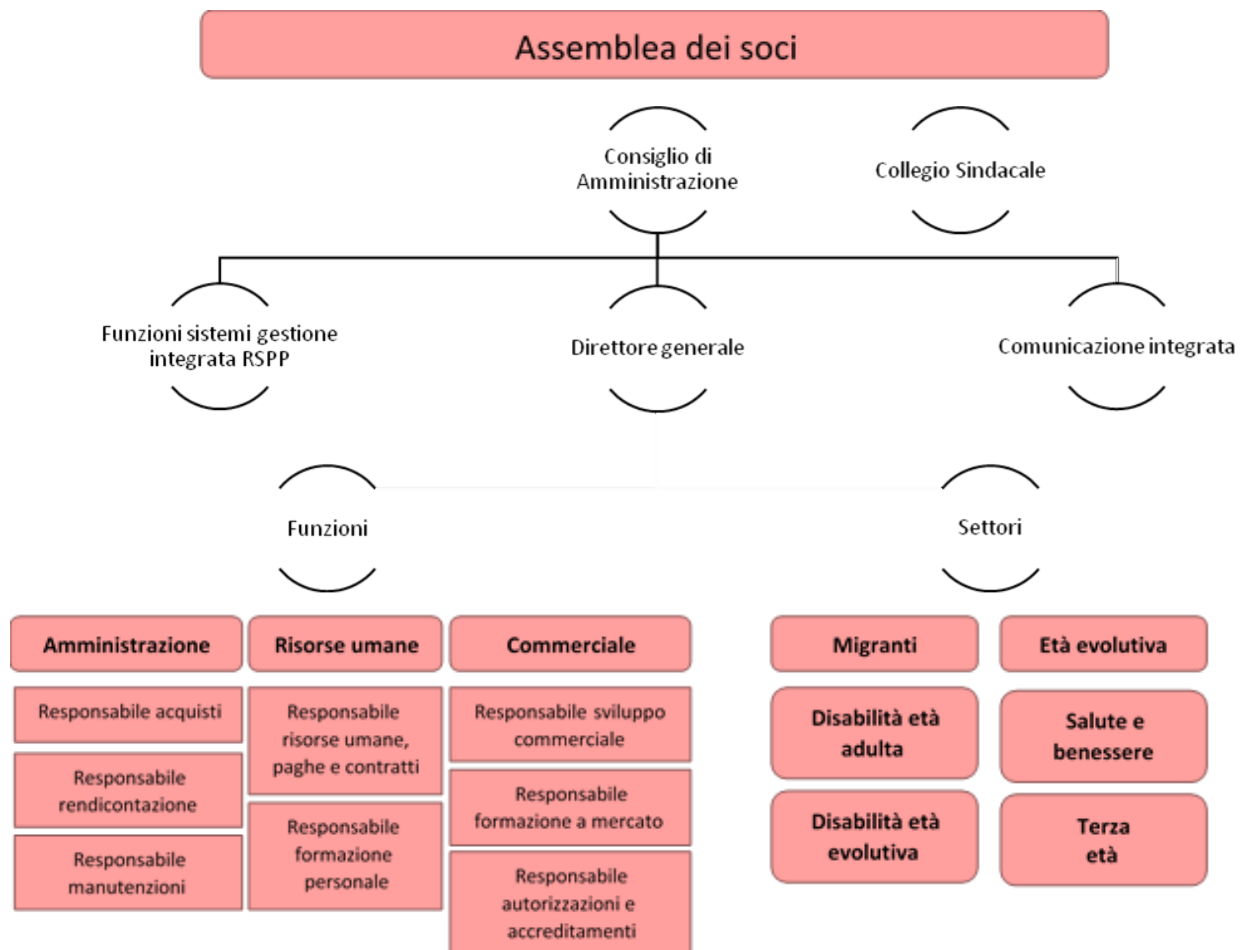
Conseguenza sulle politiche pubbliche

- *advocacy* + attitudine a concepire gli enti locali come *partner* strategici e non solamente come committenti delle proprie attività

Governance democratica e inclusiva

- considerazione delle diverse categorie di stakeholder in sede di decisione strategica e operativa

IL MODELLO ORGANIZZATIVO



LA VALUTAZIONE DI IMPATTO SOCIALE DI **LABIRINTO** cooperativa sociale

- **INTENZIONALE e VOLONTARIA**

rispetto alla Riforma del TS e alla linee guida sulla VIS

- **STRATEGICA**

Il Valore va incorporato nelle competenze e strategie della cooperativa; l'impatto misurato nella capacità di fare comunità

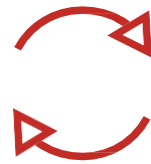
- **PARTECIPATA**

dall'Ufficio Sviluppo Commerciale (rif. Christian Gretter), da referente del CdA della Cooperativa e da responsabili di settore/coordinatori dei servizi (Annamaria Di Gregorio, Cristina Ugolini, Simona Zoppi)

PERCHÈ **LABIRINTO** cooperativa sociale HA SCELTO UN PERCORSO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO SOCIALE

DIMENSIONE INTERNA

Consapevolezza da parte delle *governance* e operatori della propria capacità trasformativa rispetto alle comunità di riferimento (**agente di cambiamento dei territori**)



DIMENSIONE ESTERNA

Relazione con gli stakeholder per costruzione del welfare territoriale

PERCHÉ LA SCELTA DELLO STRUMENTO DELLA CATENA DEL VALORE?



LO STRUMENTO RISPONDE AGLI OBIETTIVI DI LABIRINTO



PERCORSO INTERNO (CHANGE MANAGEMENT) ED ESTERNO (SVILUPPO DELLE COMUNITÀ DI RIFERIMENTO) DI INNOVAZIONE E CAMBIAMENTO



- Apprendimento e pianificazione strategica (**mappa il processo** di cambiamento e formalizza la sequenza dei passaggi che porta alla generazione dell'impatto)
- Impatto come contribuzione al cambiamento (**prodotto**)

IL PERCORSO (1)

MARZO
2017

Attività formativa:

45 persone (responsabili e coordinatori)
Individuazione delle **dimensioni di valore** della Cooperativa

SETTEMBRE
2017

Avvio VIS:

- 24 figure interne
- coinvolte scelta settori oggetto della valutazione: **Migranti e Terza Età (S. Colomba)**

OTTOBRE
2017

Input:

- incontri con **responsabile amministrativo e responsabile risorse umane**

IL PERCORSO (2)



NOVEMBRE
2017

Attività:

- incontri con **responsabili di settore**



DICEMBRE
2017

Output e outcome:

raccolta dati sui servizi attraverso i **responsabili** di settore e i **coordinatori** dei servizi



GENNAIO-
MARZO
2018

Mappa stakeholder e impatto (1):

- incontri con **responsabili** di settore e **coordinatori** dei servizi

IL PERCORSO (3)



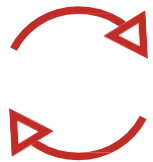
LA STRUTTURA DEL SOCIAL IMPACT REPORT



IDENTITÀ

- LE DIMENSIONI DI VALORE*
- IL MODELLO ORGANIZZATIVO

* **Qualità positive** che definiscono l'**identità** di un'organizzazione e producono un **cambiamento positivo** nel contesto di riferimento, **differenziandola dalle altre organizzazioni.**



LABIRINTO

cooperativa sociale



PROCESSO E SETTORI ANALIZZATI**

- MIGRANTI E RICHIEDENTI
- ASILO TERZA ETÀ

** La scelta è stata realizzata tenendo in considerazione soprattutto la **diversità** dei due settori: l'**uno, tradizionalmente fondante** dell'operato della cooperativa; l'**altro, un settore "nuovo"** per la cooperativa che ha comportato una **nuova modalità operativa sia in termini di erogazione dei servizi sia dell'organizzazione interna.**

SETTORE DI ATTIVITÀ #1

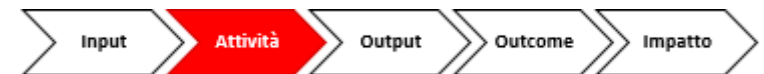


MIGRANTI E RICHIEDENTI ASILO

NUMERI DI CONTESTO

- Nelle Marche, il 3% degli SPRAR nazionali e il 4% dei beneficiari
- Nella provincia di Pesaro-Urbino, il 19% degli SPRAR regionali e il 12% dei beneficiari

ATTIVITÀ



+

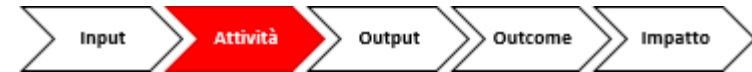


SETTORE DI ATTIVITÀ #1



MIGRANTI E RICHIEDENTI ASILO

ATTIVITÀ



Prima accoglienza:

attività che coprono un lasso temporale di circa 1 anno/1 anno e mezzo e, se inizialmente riguardano la copertura di **bisogni primari** (vitto, alloggio, vestiario), in seguito (solitamente dopo i primi 2 mesi) permettono di iniziare a lavorare sull'**inclusione**, prima **sociale** e poi **lavorativa** delle persone, attraverso attività quali:

- *insegnamento della lingua italiana;*
- *percorsi di inclusione sociale;*
- *supporto attraverso percorsi con professionisti legali;*
- *tirocini formativi in aziende del territorio;*
- *contratti di lavoro veri e propri.*

Seconda accoglienza:

servizi che si rivolgono a quelle persone che hanno ottenuto una qualche forma di protezione. Si sostanzia negli **SPRAR** della durata di 6/8 mesi di accoglienza (lasso temporale che può essere prorogato soltanto per motivi di salute) che hanno come obiettivo quello di **rafforzare l'autonomia delle persone** attraverso corsi di lingua, tirocini formativi, supporto alla ricerca di lavoro. Un problema molto sentito è quello degli affitti a queste persone.

SETTORE DI ATTIVITÀ #1



MIGRANTI E RICHIEDENTI ASILO

MAPPATURA DEGLI STAKEHOLDER e LIVELLO DI COINVOLGIMENTO (1-5)

Soggetti influenzati o che influenzano l'attività: in un ecosistema è importante sapere da chi è costituito e quanta influenza si sviluppa

Stakeholder coinvolti

Stakeholder impattati

co-gestione

5

co-produzione

4

co-progettazione

3

consultazione

2

informazione

1

SETTORE DI ATTIVITÀ #1



MIGRANTI E RICHIEDENTI ASILO

MAPPATURA DEGLI STAKEHOLDER (LIVELLO DI COINVOLGIMENTO)

PAT

Informazione (1)

Servizio centrale SPRAR
Commissione territoriale

Consultazione (2)

ASUR/Ospedale

Co-progettazione (3)

Questura
Associazioni
Cittadinanza
Imprese
Forze dell'ordine
Scuola/Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA)

Co-produzione (4)

Comuni/Enti locali

Co-gestione (5)

Prefettura

SPRAR

Informazione (1)

Commissione territoriale

Consultazione (2)

ASUR/Ospedale

Prefettura

Questura

Co-progettazione (3)

Tutor/Tribunale (solo per SPRAR minori)

Associazioni

Cittadinanza

Imprese

Forze dell'ordine

Scuola/Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA)

Co-produzione (4)

-

Co-gestione (5)

Comuni/Enti locali

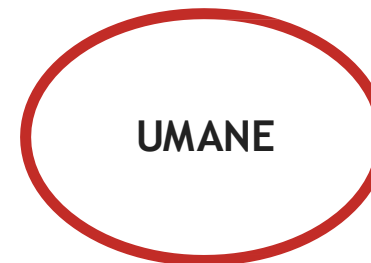
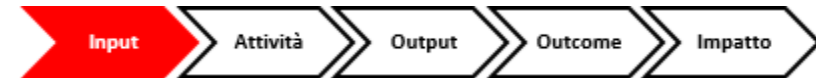
Servizio centrale SPRAR

SETTORE DI ATTIVITÀ #1



MIGRANTI E RICHIEDENTI ASILO

RISORSE IMPIEGATE



Fonti Pubbliche soprattutto localizzate
nel Provincia di Pesaro e Urbino

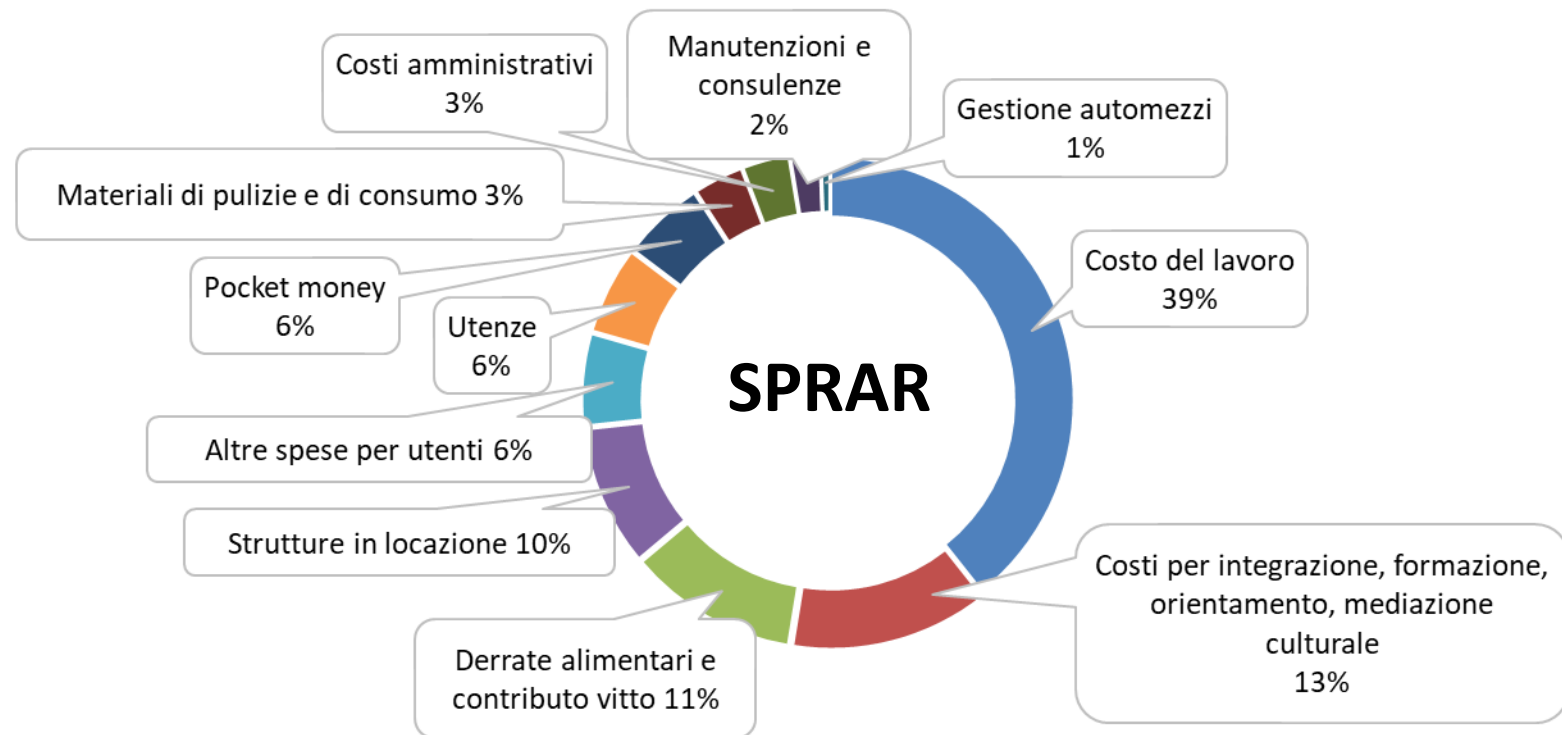
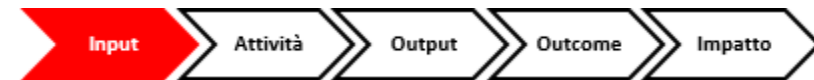
- Il 20% del capitale umano della cooperativa è occupato nel settore "Migranti":
 - Socio ordinario/socio speciale
 - Genere
 - Livello di istruzione
 - Tipo contratto
 - Nazionalità
 - Età

SETTORE DI ATTIVITÀ #1



MIGRANTI E RICHIEDENTI ASILO

RISORSE IMPIEGATE: FOCUS SU ENTRATE E RICADUTE SUL TERRITORIO

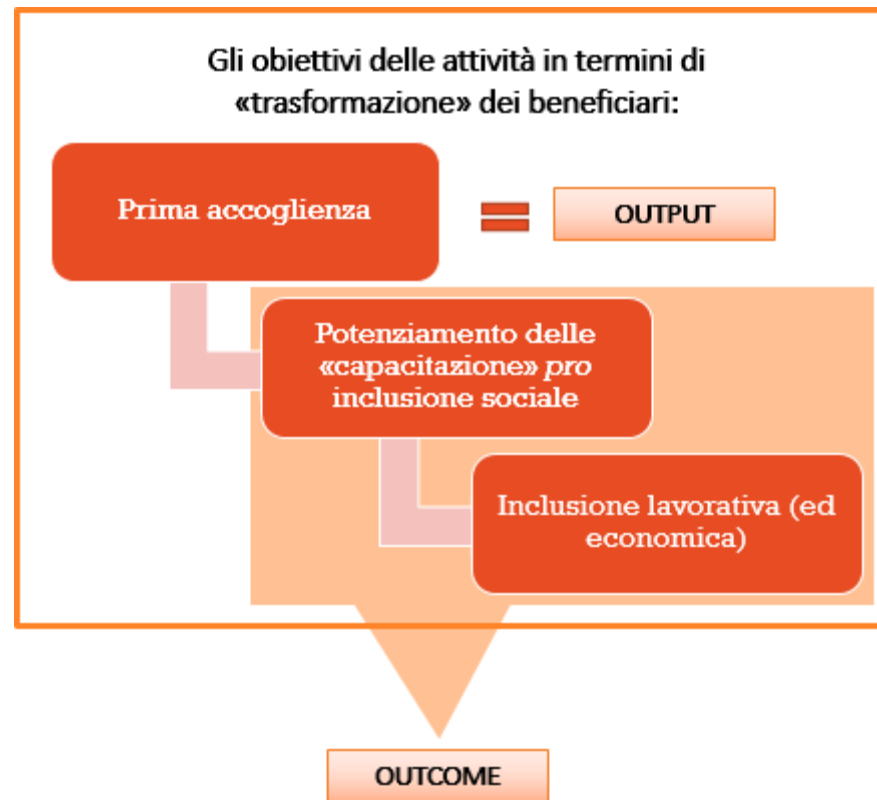


SETTORE DI ATTIVITÀ #1



MIGRANTI E RICHIEDENTI ASILO

OUTPUT E OUTCOME



SETTORE DI ATTIVITÀ #1



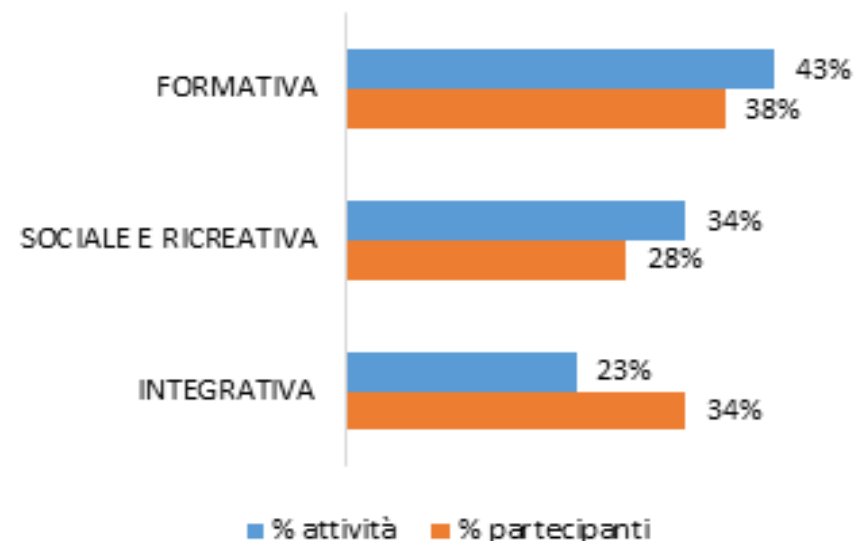
MIGRANTI E RICHIEDENTI ASILO

OUTPUT

PAT



Tipologia di attività	% attività sul tot. attività	% partecipanti
corsi di formazione/professionalizzanti	21%	24%
attività di volontariato	14%	11%
asilo/scuola	10%	3%
attività varie	9%	6%
tirocini	9%	2%
attività di gestione degli spazi interni alla struttura	7%	25%
progetti supporto psicologico	6%	13%
progetti volti all'inclusione	6%	5%
servizi socialmente utili	6%	7%
attività ricreative	4%	2%
attività sportiva	4%	2%
attività lavorativa	3%	1%
progetti di sensibilizzazione al tema della migrazione	1%	0%
TOTALE	100%	100%



SETTORE DI ATTIVITÀ #1



MIGRANTI E RICHIEDENTI ASILO

OUTPUT

SPRAR



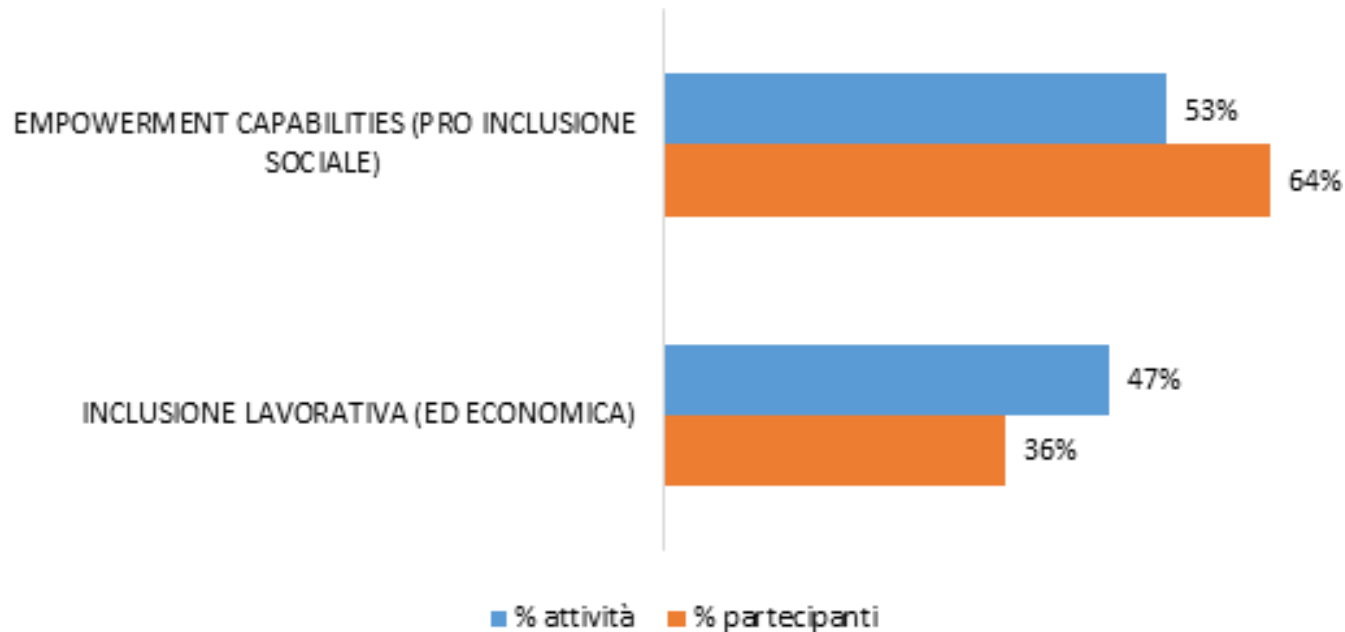
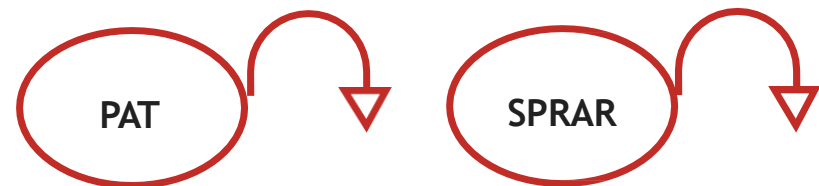
- In 3 anni i frequentanti le **attività formative** sono stati pari a 756, di cui **l'80% ha conseguito un'attestazione**
- In 3 anni le iscrizioni alle **attività sociali e ricreative** sono state pari a 143, di cui **l'80% ha frequentato**
- In 3 anni le iscrizioni alle **attività integrative** sono state pari a 857, di cui **il 36% ha frequentato**
- Il 100% dei beneficiari ha usufruito di servizi di **assistenza legale, sanitaria e sociale e di inserimento lavorativo**
- Il 10% dei beneficiari è ricorso al servizio di **sostegno psicologico**
- Il 20% dei beneficiari ha fruito del servizio di **assistenza alla ricerca di alloggio**

SETTORE DI ATTIVITÀ #1



MIGRANTI E RICHIEDENTI ASILO

OUTCOME

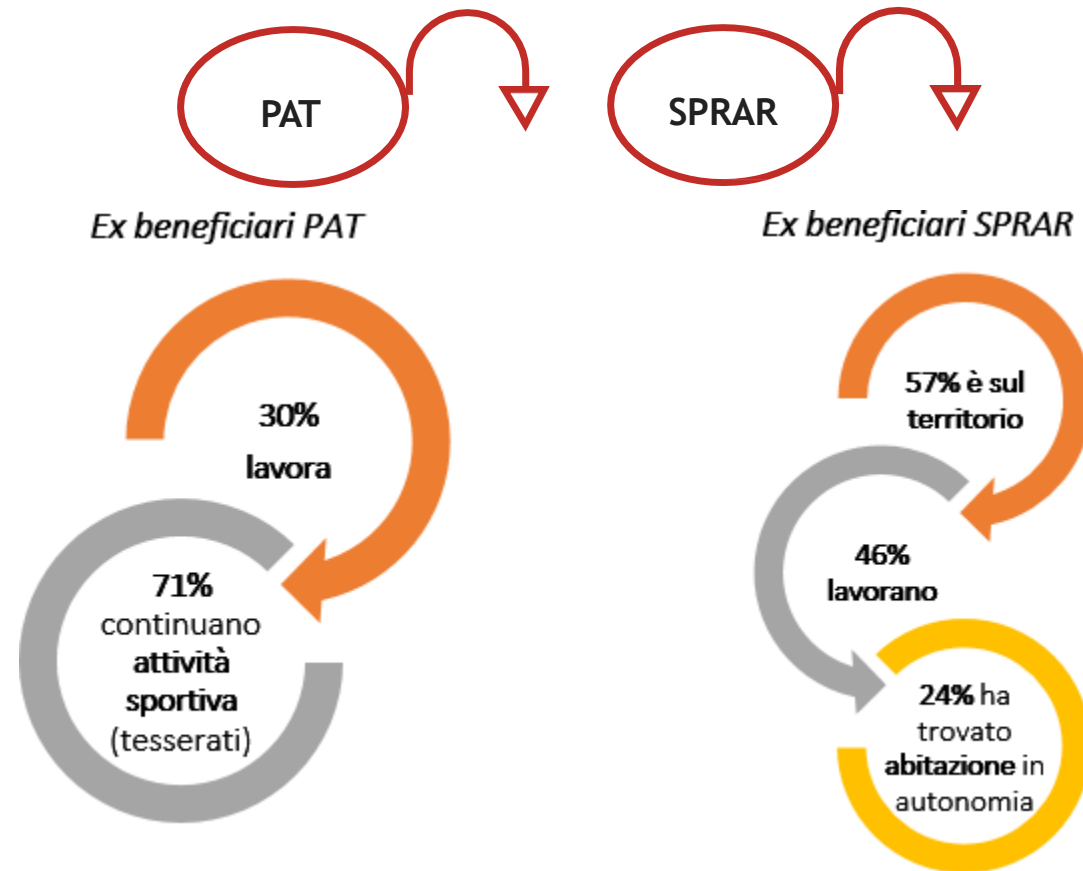


SETTORE DI ATTIVITÀ #1



MIGRANTI E RICHIEDENTI ASILO

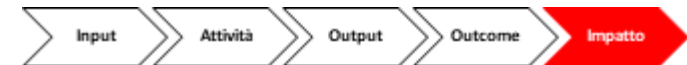
OUTCOME



SETTORE DI ATTIVITÀ #1



MIGRANTI E RICHIEDENTI ASILO



Sfida trasversale

- operare per la costruzione di sistema di offerta di servizi rivolto ai migranti e richiedenti asilo basato su standard di qualità (e in grado di generare anche “buone prassi”) fondati sull’esperienza “storica” della cooperativa

Dimensione interna alla cooperativa

- “nuove” professionalità per avviare percorsi di innovazione sociale
- una nuova modalità di lavoro in itinere, in grado di far fronte anche agli aspetti “emergenziali” che caratterizzano il settore

Operatori

- processo evolutivo della propria professionalità
- aumentare la propria capacità di gestione della “precarità” lavorativa

Beneficiari

- supporto alla realizzazione di percorsi di autonomia dei migranti e richiedenti asilo in campo lavorativo e, più specificatamente, imprenditoriale

Imprese e altre istituzioni (mercato del lavoro)

- aumentare la consapevolezza del valore dei migranti in qualità di lavoratori

Istituzioni pubbliche

- Sensibilizzare, informare e diffondere la cultura sul tema dei migranti

Comunità e territori di riferimento

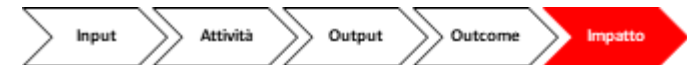
- aumentare la capacità di fare accoglienza attraverso percorsi multiculturali nelle comunità a partire da attività tra piccoli gruppi

SFIDE DI IMPATTO:
«Qual è l’impatto che Labirinto vuole generare con le attività verso i diversi stakeholder?»

SETTORE DI ATTIVITÀ #1



MIGRANTI E RICHIEDENTI ASILO



IMPATTO GENERATO

(Ex) beneficiari

- Inclusione sociale
- Inclusione lavorativa (ed economica)
- Impatto negativo legato all'uscita dei beneficiari dalle strutture e all'eventuale diniego

Operatori

- Impatto emotivo
- Crescita professionale
- Riconoscimento come figure chiave nell'integrazione dei beneficiari rispetto alla comunità esterna

Dimensione interna della cooperativa

- Impatto sul modello di servizio della cooperativa

Organizzazioni del Terzo settore

- Impatto positivo della relazione tra la cooperativa e altri soggetti del Terzo settore che con essa collaborano

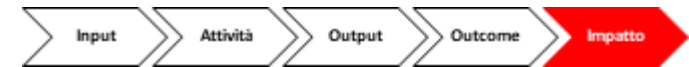
Cittadini, comunità e territori di riferimento

- Impatto ridotto di integrazione legato alla scarsa apertura verso i beneficiari

SETTORE DI ATTIVITÀ #1



MIGRANTI E RICHIEDENTI ASILO



IMPATTO e OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

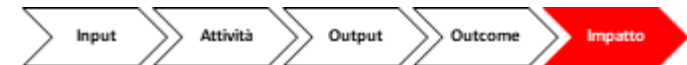
(**Agenda 2030** per lo sviluppo sostenibile: programma di azione sottoscritto nel **2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU** che fissa 17 Obiettivi comuni di sviluppo internazionale raggiungibili attraverso il connubio di crescita economica, inclusione sociale e tutela dell'ambiente.)

GOAL	CONTRIBUTO LABIRINTO
 1 SCONFIGGERE LA POVERTÀ	Labirinto opera nell'ambito dei servizi rivolti a migranti e richiedenti asilo con l'obiettivo ultimo di garantire le condizioni economiche e sociali affinché le persone beneficiarie dei servizi possano costruire il proprio futuro , per loro e per le loro famiglie, su solidi pilastri, superando le situazioni di difficoltà che li caratterizzano quando arrivano nel nostro paese.
 3 SALUTE E BENESSERE	La cooperativa, in particolar modo attraverso la struttura di prima accoglienza per sole donne "Casa Lilith", si pone l'obiettivo di supportare le migranti rispetto in termini di sensibilizzazione sulla salute riproduttiva, nonché di agire un'azione preventiva in tal senso. Più in generale, la cooperativa supporta i beneficiari durante la loro permanenza in struttura (PAT o SPRAR) sostenendoli da un punto di vista di assistenza sanitaria , in particolar modo attraverso l'intermediazione da parte degli operatori rispetto ai diversi livelli del Sistema Sanitario Nazionale.
 4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ	I beneficiari delle strutture gestite dalla Labirinto hanno accesso a corsi di lingua italiana (diversi livelli) e a corsi professionalizzanti , volti al loro inserimento lavorativo in realtà già esistenti sul territorio, ma anche con la prospettiva futura di sviluppare percorsi di imprenditorialità propri, sia in Italia che nei loro paesi di origine.

SETTORE DI ATTIVITÀ #1



MIGRANTI E RICHIEDENTI ASILO



IMPATTO e OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

GOAL	CONTRIBUTO LABIRINTO
<p>5 PARITÀ DI GENERE</p>	<p>Come già menzionato, la cooperativa agisce un'azione di prevenzione verso le donne ospiti delle proprie strutture rispetto alla tematica della salute sessuale riproduttiva, attraverso un'azione di sensibilizzazione a loro rivolta, in rete con altre organizzazioni presenti sul territorio di riferimento.</p>
<p>8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA</p>	<p>Tra le attività offerte dalla Labirinto nei confronti dei beneficiari c'è l'intermediazione con istituzioni ed aziende dei territori su cui sono presenti le strutture volta a creare opportunità lavorative per i migranti e richiedenti asilo.</p> <p>Inoltre, la cooperativa agisce anche affinché i beneficiari si approccino in autonomia al mercato del lavoro, fornendo loro un supporto in tal senso attraverso gli operatori delle strutture in cui risiedono.</p>
<p>10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE</p>	<p>L'azione di Labirinto è rivolta a sostenere processi di inclusione sociale, economica e occupazionale dei beneficiari, sia di sesso maschile che femminile, qualsiasi sia la loro nazionalità, all'interno delle comunità territoriali su cui vivono.</p> <p>La cooperativa, inoltre, agisce con l'obiettivo di creare un sistema all'interno del settore migranti sicuro e di qualità, di concerto anche con gli altri attori (pubblici e privati) coinvolti in tale ambito.</p>
<p>17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI</p>	<p>Labirinto da sempre ha assunto come modus operandi l'essere un'impresa cooperativa che agisce in rete con partner locali e nazionali per lo sviluppo di progettualità comuni. Questo si è verificato anche nell'ambito dell'offerta di servizi ai migranti e richiedenti asilo, sia rispetto all'attività istituzionale che relativamente a progettualità specifiche innovative.</p>

LABIRINTO

cooperativa sociale

Christian Gretter

c.gretter@labirinto.coop

GRAZIE!



Paolo Venturi

paolo.venturi7@unibo.it

Sara Rago

sara.rago@unibo.it

Serena Miccolis

serena.miccolis2@unibo.it